

Associazione Un Ponte Per

Sede legale: Via Angelo Poliziano n.18-20-22, 00184 Roma
Codice Fiscale: 96232290583
Partita IVA: 04734481007

Nota integrativa al bilancio chiuso il 31/12/2018

Premessa

La presente nota integrativa è parte del Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 dell'Associazione "Un Ponte Per", con sede in Roma, via Angelo Poliziano n. 18-20-22 ed espone un risultato di esercizio in perdita di 164.464 euro in virtù di quanto evidenziato nelle restanti parti di questo documento. Risultato negativo ampiamente assorbibile dal Patrimonio dell'Associazione come da piano di copertura della perdita proposto alla fine di questo documento.

Risultato di esercizio in perdita dal punto di vista economico ma positivo dal punto di vista delle attività istituzionali. Le Emergenze Umanitarie in Siria ed Iraq hanno richiesto un impiego di risorse superiori a quelle disponibili nell'esercizio e si è deciso di intervenire in maniera consistente andando a movimentare parte delle riserve del patrimonio dell'Associazione. I debiti (1.373.903) sono legati all'operatività delle attività Istituzionali e sono ampiamente coperti dai Crediti (7.539.949), anch'essi legati alle attività Istituzionali ed esigibili nel breve periodo (12 mesi).

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017
STATO PATRIMONIALE		
ATTIVO		
1) Disponibilità Liquide	2.934.278	2.444.597
2) Crediti	7.539.949	5.936.942
3) Immobilizzazioni Materiali	782.302	677.575
4) Immobilizzazioni Immateriali	0	0
5) Immobilizzazioni Finanziarie	2.300	2.300
6) Ratei e risconti attivi	2.350	5.117
Totale Attivo	11.261.178	9.066.531
PASSIVO:		
1) Patrimonio Netto:		
Patrimonio Vincolato	731.444	834.804
Patrimonio Libero	398.598	154.403
Utile (perdite) dell'esercizio	- 164.464	108
2) Fondi rischi ed oneri	58.829	58.829
3) Trattamento di fine rapporto di lav. Sub.	58.707	34.804
4) Debiti	1.373.903	700.517
5) Ratei e risconti	8.804.162	7.283.068
Totale passivo	11.261.178	9.066.531
CONTO ECONOMICO		
A) Entrate	14.862.320	9.443.168
B) Oneri attività Istituzionali e di gestione	-14.991.067	- 9.417.593
C) Proventi e oneri finanziari	-5	- 1.471
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
E) Imposte sul reddito dell'esercizio	-35.712	- 23.996
Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	- 164.464	108

L'Associazione Un Ponte Per è una organizzazione non governativa riconosciuta ai sensi e per gli effetti della legge n. 125/2014 e iscritta nell'Elenco pubblico delle Organizzazioni della società civile (OSC) e degli altri soggetti senza finalità di lucro tenuto dall'Agenzia italiana per la cooperazione e lo sviluppo con Decreto n° 2016/337/000281/5, nonché nel Registro delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale tenuto dalla Direzione Regionale del Lazio dell'Agenzia delle entrate.

Un Ponte Per è un'associazione riconosciuta, iscritta nel registro delle persone giuridiche presso la Prefettura di Roma, in data 29/02/2012 al numero 850.

Attività svolte

Un Ponte Per è un'associazione per la solidarietà internazionale nata nel 1991 - con il nome di "Un Ponte per Baghdad"- subito dopo la fine dei bombardamenti sull'Iraq, con lo scopo di promuovere iniziative di solidarietà per la popolazione irachena colpita dalla guerra. Successivamente l'intervento di Un Ponte Per si è ampliato alla Serbia, al Kosovo e ad altri paesi del Medioriente e del Mediterraneo.

Lo scopo dell'associazione è la prevenzione di nuovi conflitti, in particolare in Medio Oriente, attraverso campagne di informazione, scambi culturali, progetti di cooperazione e interventi civili di pace. Un Ponte Per considera indivisibili gli interventi di solidarietà concreta dall'impegno per la costruzione di legami tra la società civile italiana e la società civile dei paesi in cui opera.

In **Iraq**, l'associazione ha realizzato in oltre 25 anni progetti sanitari, culturali ed educativi, su pace e diritti umani, grazie ai tanti sostenitori in Italia e in collaborazione con agenzie dell'ONU e dell'Unione Europea. Il lavoro è stato svolto durante l'intero periodo dell'embargo all'Iraq e poi della guerra del 2003 con la realizzazione di interventi di emergenza nelle aree più colpite. Dopo il conflitto del 2003, Un Ponte Per ha avviato iniziative a sostegno della società civile irachena, impegnata a proteggere il patrimonio culturale, i diritti umani ed ambientali, a tutelare le minoranze, la libertà di espressione e associazione, la cultura della non violenza. L'Associazione è attiva anche nel recente conflitto iracheno con interventi di emergenza, prima accoglienza e distribuzioni costanti di aiuti, ma anche di peacebuilding. Al lavoro umanitario è sempre affiancato un impegno di lungo periodo a favore della popolazione irachena e curda e dei suoi diritti.

In **Siria**, Un Ponte Per opera dal 2015 nel nord-est del paese attraverso l'invio di aiuti umanitari e sostenendo l'importante lavoro della Mezzaluna Rossa Curda nella risposta all'emergenza sanitaria causata dal conflitto. Parallelamente è stato avviato un programma di sostegno alle municipalità curde. Dal 2011 UPP porta avanti un ampio programma di assistenza ai rifugiati nei paesi limitrofi.

In **Giordania**, dove opera da 11 anni, Un Ponte Per è a lavoro con le organizzazioni locali per i diritti e la protezione di donne e minori, con specifici progetti per la scolarizzazione dei minori siriani e per l'assistenza alle donne vittime di violenza di genere. In questa cornice si è inserita anche la prima sperimentazione dei Corpi Civili di Pace avviata nel 2017.

In **Libano**, l'associazione interviene con azioni di solidarietà a sostegno dei profughi palestinesi e siriani presenti nel paese. Dal 2016 ha avviato un programma di Servizio Civile Nazionale all'estero, con l'invio di giovani volontari impegnati nei centri scolastici e ricreativi dei partner locali, mentre nel 2017 ha inviato volontari nell'ambito della prima sperimentazione dei Corpi Civili di Pace.

In **Palestina** l'associazione è impegnata con Interventi Civili di Pace e delegazioni di solidarietà, oltre a promuovere campagne di sensibilizzazione.

Nei **Balcani**, dove è attiva dal 1999, l'associazione collabora con le comunità serbe sfollate all'interno del paese e in Kosovo per sostenere le famiglie più indigenti.

In **Turchia** la campagna “Un Ponte per...Diyarbakir” è stata attiva fino al 2010 allo scopo di promuovere e sostenere il riconoscimento dei diritti del popolo curdo.

In **Italia**, Un Ponte Per lavora a stretto contatto con scuole, università, spazi sociali e sindacati, per costruire ponti di pace e conoscenza con i paesi in cui interviene. Promuove campagne per la pace e il disarmo, la difesa dei beni comuni e l'accoglienza di migranti e rifugiati. E' impegnata in azioni di advocacy istituzionale per la protezione degli attivisti e dei difensori dei diritti umani in tutti i paesi in cui opera.

Sedi e Comitati in Italia

Ufficio di Roma - Sede Nazionale

Un Ponte Per... - UPP

Via Angelo Poliziano 18-20-22

00184 Roma, Italia

info[at]unponteper.it

Ufficio di Pisa

Piazza Giuseppe Garibaldi 33

56124 Pisa, Italia

toscana[at]unponteper.it

Comitato Locale di Torino – torino@unponteper.it

- Gemellaggi giovanili Italia/Libano/Iraq.
- Attività di peacebuilding in collaborazione con il Centro Studi Sereno Regis.
- Organizzazione delle Giornate Internazionali ONU per la Palestina.

Comitato Locale di Monza e Brianza – monza@unponteper.it – Facebook

- Laboratori con persone migranti.
- Attività di Intercultura.
- Partecipazione alla rete territoriale antifascista e antirazzista.

Comitato Locale di Padova – padova@unponteper.it

- Partecipazione alla rete delle “città rifugio” per difensori/e dei diritti umani con “In Difesa Di”.
- Collaborazione con il Centro di Ateneo per i Diritti Umani dell'Università di Padova.
- Scambi giovanili Italia/Iraq.
- Promozione di linguaggi artistici nella cooperazione.

Comitato Regionale Toscana – toscana@unponteper.it – Facebook

- Educazione alla Pace, -interventi e laboratori nelle scuole.
- Attività di intercultura.
- Osservatorio anti-discriminazione.
- Organizzazione delle iniziative di sostegno alla Israeli Anti-Apartheid Week (IAW) nell'ambito della campagna BDS.

Comitato Locale di Napoli – napoli@unponteper.it

- Corpi Civili di Pace nella Terra dei Fuochi.
- Attività anti-mafia in collaborazione con Libera.
- Educazione alla Pace, -interventi e laboratori nelle scuole.

Sedi Estero

IRAQ

Ufficio di Erbil

Aveen st. House n° 240/8/420, Ankawa, Qasra
Erbil, Kurdistan Region of Iraq
erbil@unponteper.it

Ufficio di Dohuk

KRO road, close to Sheelan Hospital,
Shirin Street n. 2
Dohuk, Kurdistan Region of Iraq
dohuk@unponteper.it

Ufficio di Sulaymaniya

Pak city, A1 building, 11 th floor, Apart. n° 48
Suleimanya, Kurdistan Region of Iraq
sulaymaniya@unponteper.it

Ufficio di Baghdad

Karrada, Baghdad
baghdad@unponteper.it

GIORDANIA

Ufficio di Amman

Jabal Alweibdeh, Kullliat Al-Sharia St. 46
Amman 11191, Jordan - P. O. Box 91061
ph. +962 (0) 6 464 0227
amman@unponteper.it

LIBANO

Ufficio di Beirut

Furn al-Shebbak, Antoine Saad Farah Building 757
Beirut, Lebanon
beirut@unponteper.it

SIRIA

Ufficio di Amuda

Per motivi di sicurezza non si rende noto l'indirizzo della sede

GOVERNANCE

Nel corso del 2018 l'organizzazione è cresciuta in numeri e diritti. UPP è luogo di lavoro e affermazione professionale per 150 persone di cui il 78% è costituito da staff locale, di ogni provenienza e credo religioso. Il 27% dei contratti di lavoro a favore dello staff residente in Italia è a tempo indeterminato. Tutto lo staff contrattato di cittadinanza italiana paga le tasse in Italia e contribuisce dunque al miglioramento del sistema sociale e contributivo di supporto del proprio paese anche quando i fondi da cui deriva la retribuzione non sono italiani. Tutti i contratti di lavoro e la retribuzione relativa rispettano l'accordo concluso tra i sindacati e le associazioni di settore AOI, CINI e LINK il 9 aprile 2018. Oltre a rispettare i livelli salariali della contrattazione collettiva italiana, UPP ha introdotto a fine 2017 una scala salariale interna, graduata secondo le responsabilità e l'anzianità di servizio, con maggiorazioni per il lavoro d'istanza all'estero in contesti complessi e provanti, e una prospettiva di crescita salariale o di ruolo, fin dove possibile e consentito dalla natura altamente aleatoria della sua attività principale. Le scale salariali sono mostrate e conosciute dallo staff. Un simile lavoro parallelo è svolto per le scale salariali dello staff locale, in base al paese. Principi e parametri come l'equità trasversale, il *do no harm*, il riconoscimento della resilienza dello staff in determinate posizioni, la rilevanza del contesto in termini di sussistenza o meno di sistemi sociali di supporto, l'apposizione di parametri pre-costituiti e non ad hoc per l'inserimento e la progressione, sono elementi fondanti dell'intero sistema. Aggiornamenti derivanti dal nuovo accordo firmato con i sindacati e dalla revisione delle condizioni di lavoro con l'introduzione della formula del lavoro agile e flessibile; il supporto psicologico (anche obbligatorio); le policy su recupero psico-fisico; i congedi di maternità e paternità, sono state apportate all'intero sistema descritto nel Manuale del Personale oltre che ad ogni contratto in corso. Anche al personale locale all'estero sono state garantite soglie sui diritti del lavoro ottimali rispetto a quelle disponibili in base alla legislazione in materia sui vari territori, parificando in moltissimi aspetti lo staff locale e quello espatriato, ad eccezione dei profili di evidente specificità (lavoro fuorisede, clausole obbligatorie derivanti dalla normativa, organizzazione del lavoro, festività). In tutto il sistema l'accento sul benessere dello staff è fortissimo, a sua volta fattore determinante per il pieno rispetto dei diritti dei/delle beneficiari/e del nostro servizio, nonché per la sua qualità. Accanto all'approfondimento dedicato all'ambiente, il trattamento, la dimensione lavorativa UPP ha compiuto uno sforzo straordinario per la riorganizzazione e l'avanzamento delle policy interne su Anti-Frode, AntiCorruzione, Anti-Terrorismo, Whistleblowing, Standard Generali di Salute e Sicurezza, Prevenzione dell'Abuso e dello Sfruttamento Sessuale (PSEA) e Accountability, tramite il sistema residuo sui reclami, unito al consistente sistema di indagine interna e ai canali di segnalazione previsti in ogni policy. Andando oltre gli standard minimi esistenti nel settore, UPP ha lavorato per declinare ogni principio ed ogni procedura in base alle proprie specificità di visione, di intervento e di contesto. Niente è stato acquisito in modo generalizzato né semplicemente reattivo ad una crescente pretesa del settore in questi termini. Niente è inteso per restare solo sulla carta. Ancora più importante è l'impegno profuso da ogni comparto dell'organizzazione nell'apprendere da questo sistema di linee guida: 150 ore totali sono state dedicate alla formazione e all'auto-formazione in tutte le fasce dell'organizzazione. Un complesso ed accurato sistema di distribuzione dei principi nelle azioni quotidiane è stato strutturato perché l'apprendimento modifichi le pratiche e non soltanto la conoscenza. In tal senso, ogni passo è stato compiuto nello spirito della protezione e della legittimazione. Protezione delle persone e comunità con cui UPP collabora, che legittimano l'organizzazione ad operare nei loro confronti; protezione degli operatori e delle operatrici ad ogni livello dell'organizzazione, che devono essere messi/e in condizione di riconoscere qualsiasi evento/comportamento connotato da criticità e avere a disposizione protocolli che diano serenità e sicurezza nel confrontarsi con l'altissima volatilità del contesto e l'enorme variabilità delle

condizioni. Legittimazione nei confronti dei finanziatori, in termini di garanzia della qualità su quanto investito, raggiungimento di risultati e riduzione di ogni effetto divergente e deleterio di un'azione compiuta senza la consapevolezza dei profili di rischio e di ricadute negative e depauperanti. Nuove ed importanti fasi dedicate del processo attendono UPP nei mesi a seguire, che continuerà a lavorare in particolare su Protezione dei Minori, Politica di Genere, Anti-Discriminazione, Conflitto di Interessi, Protezione dei Dati.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Durante i primi mesi del 2018 sono state liquidate le ultime spese straordinarie (circa 20.000 euro) per la ristrutturazione e l'impiantistica dei locali della nuova sede.

Per il secondo anno consecutivo Il Bilancio 2018 è stato presentato in ritardo (Ottobre 2019). Il nuovo Software contabile e gestionale introdotto nel 2017 ha richiesto più tempo del previsto per essere sviluppato ed adattato alle esigenze dell'Associazione.

Si è concluso l'Iter di divisione dell'Eredità Torre e l'Associazione è entrata in possesso di un Immobile sito nel comune di Genova ed alcuni terreni siti nel Comune di Serra Ricco' (GE). Valore totale dell'operazione 244.087 euro (Valore risultante da relazione di stima immobiliare del 15/07/2015).

Si è conclusa la Vendita di un terreno sito nel comune di Mignanego (GE) per 36.000 euro e l'entrata è stata accantonata nella Riserva Attività Istituzionali e gestione Beni eredità

Criteri di valutazione e Principi di Redazione

Data la mancanza di norme legislative o regole giurisprudenziali che riguardano la formazione ed il contenuto del bilancio degli enti non Profit, **(la Riforma del Terzo Settore è ancora in atto, il decreto attuativo è stato pubblicato il 9 Agosto 2019 e quindi il primo Bilancio da presentare con la nuova Normativa sarà il Bilancio 2020)** si è deciso di seguire, adattandole allo scopo, le norme dettate dal codice civile per le società di capitali, i principi contabili nazionali e le indicazioni fornite dalle commissioni preposte.

In verità sono state apportate modifiche agli schemi proposti che hanno tenuto conto delle caratteristiche gestionali, economiche ed organizzative dell'Associazione stessa, così da rendere più chiara la rappresentazione di bilancio.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, 1° comma del Codice civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423-ter, 2424-bis e 2425-bis del Codice civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423-bis, 1° comma, Codice civile e ai criteri di valutazione di cui all'art. 2426, Codice civile.

A tale proposito si segnala che il DL n. 139/2015 ha modificato gli schemi di stato patrimoniale e di conto economico, intervenendo sugli artt. 2424 e 2425 del Codice Civile. Fra le modifiche apportate al conto economico, assume particolare rilevanza l'eliminazione della sezione straordinaria.

Il presente bilancio ha seguito la disposizione e la sezione straordinaria è stata eliminata confluenndo nella sezione ordinaria.

I criteri di valutazione adottati sono conformi alle disposizioni dell'art. 2426 Codice civile e sono comparabili con quelli adottati negli esercizi precedenti, salvo alcune deroghe evidenziate in questo documento.

Lo schema di riclassificazione del bilancio è stato adottato tenendo conto delle finalità dell'ente (mancanza dello scopo di lucro), delle attività svolte dallo stesso, nonché della mancanza di uno schema previsto da disposizioni legislative.

Le voci, raggruppate nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico, sono commentate nella presente nota integrativa. In questa sono esplicitate, quando significative, anche le variazioni intervenute nella loro consistenza rispetto al 2017.

Inoltre si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità dell'ente;
- includere i soli proventi effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio.

Il bilancio è redatto in unità di euro (EUR) ed è comparabile con quello dell'esercizio precedente.

Agevolazioni fiscali ed Adempimenti

L'Associazione, in quanto organizzazione non governativa riconosciuta ai sensi e per gli effetti della legge n. 125/2014 e iscritta nell'Elenco pubblico delle Organizzazioni della società civile (OSC) e degli altri soggetti senza finalità di lucro tenuto dall'Agenzia italiana per la cooperazione e lo sviluppo, è una O.n.l.u.s. di diritto. In quanto O.n.l.u.s. utilizza particolari agevolazioni previste per il settore, tra le quali:

- art. 150 T.U.I.R. – non imponibilità dei proventi derivanti dall'esercizio dell'attività istituzionale nel perseguimento di esclusive finalità di solidarietà sociale
- art. 27-bis tabella allegata al D.P.R. 642/1972 – esenzione dall'imposta di bollo (estratti conto bancari, ricevute ecc.);
- art. 3, comma 1, D.Lgs. n. 346/1990 – esenzione dall'imposta sulle successioni e donazioni; tale disposizione è sostituita, a far data dal 1.1.2018, dall'art. 82, comma 2, del D. Lgs. 117/2017;

Per i sostenitori persone fisiche e imprese le agevolazioni fiscali applicabili sono date alternativamente da:

- art. 14 D.L. 35/2005 convertito con modificazioni in L. n. 80 del 14 maggio 2005 e circolare 39/E/2005: deducibilità delle liberalità in denaro o in natura erogate dalle persone fisiche e dagli enti soggetti all'imposta sul reddito delle società alle O.n.l.u.s. nel limite del 10% del reddito dichiarato e comunque nella misura massima di 70.000 euro l'anno. Anche se non applicabile per l'anno fiscale di riferimento, si segnala che tale agevolazione è stata ora sostituita dall'art. 83 D.Lgs. 117/17 a partire dall'1.1.2018.
- art. 15, comma 1.1 del T.U.I.R.: detrazione del 26% delle erogazioni liberali in denaro effettuate da parte di persone fisiche a favore delle O.n.l.u.s., per un importo non superiore a 30.000,00 euro, anch'essa sostituita e migliorata dall'art. 83 D.Lgs. 117/17 a partire dall'1.1.2018;
- art. 10, comma 1, lettera g) del T.U.I.R.: deducibilità nella misura massima del 2% del reddito complessivo dichiarato dei contributi, delle donazioni e delle oblazioni erogati in favore delle organizzazioni non governative;
- art. 100, comma 2, lettera h) del T.U.I.R. e risoluzione 401/E/2008: deducibilità erogazioni liberali in denaro effettuate dalle imprese in favore delle O.n.l.u.s. per un importo non superiore a 30.000,00 euro o al 2% del reddito d'impresa dichiarato, disposizione anch'essa sostituita e migliorata dall'art. 83 D.Lgs. 117/17 a partire dall'1.1.2018.

In quanto O.n.l.u.s., l'Associazione partecipa alla ripartizione dei fondi relativi al 5 per mille dell'I.R.Pe.F.

L'obbligo di cui all'art. 1, co. 125, della legge 124/2017, con riferimento ai contributi, sovvenzioni etc. ricevuti da pubbliche amministrazioni è stato tempestivamente adempiuto nei termini di legge.

Deroghe

- 1) **Schema di Bilancio:** Al fine di presentare un documento di Bilancio rispondente alle esigenze del settore del Non Profit in cui l'Associazione Un Ponte Per opera, lo schema dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è stato modificato rispetto a quello utilizzato nel 2017. Sono state adottate le disposizioni del DL n. 139/2015 ed è quindi stata eliminata la sezione straordinaria. Il Bilancio 2017, presentato a fini comparativi, è stato modificato secondo il nuovo schema per poter permettere un confronto tra i dati dei due esercizi in questione.
- 2) **Cinque per mille:** Dal 2016, su suggerimento del collegio dei revisori contabili, è stato modificato il criterio di iscrizione del 5x1000. Si è scelto di utilizzare il criterio di cassa in quanto più prudente e maggiormente rispondente a criteri di certezza. Il 5x1000 verrà inserito in bilancio nel momento in cui verrà liquidato. In precedenza, utilizzando il criterio della competenza, si era costretti ogni anno a stimare il 5x1000 sulla base dello storico, con naturale necessità di rettifiche successive.
- 3) **Ammortamenti:** I costi relativi ad acquisto di beni durevoli sono contabilizzati nell'esercizio di competenza e registrati come costo nell'esercizio per l'intero valore di acquisto. Si è optato per questa scelta perchè l'Associazione non persegue scopo di lucro e non è soggetta a tassazione sull'avanzo di gestione e quindi l'ammortamento dei costi dei beni durevoli non avrebbe avuto significatività.

Attività

1) Disponibilità Liquide

Criteri di valutazione

Il saldo di tale voce rappresenta le disponibilità liquide alla data di chiusura dell'esercizio.

I Depositi bancari e i valori in cassa espressi originariamente in valuta estera, iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, sono allineati ai cambi correnti alla chiusura del bilancio. Gli utili e le perdite che derivano dalla conversione dei crediti sono rispettivamente accreditati o addebitati al Conto Economico alla voce 4)b "altre entrate, e 1)r "oneri di gestione e supporto attività".

In particolare durante il corso del 2018, si sono verificate delle forti oscillazioni sul tasso di cambio euro/usd (quotato 1,22 a Gennaio 2018 e 1,1384 a Dicembre 2018)

CAPITOLO 1 - Disponibilità liquide	BILANCIO CONSUNTIVO 2018	BILANCIO CONSUNTIVO 2017
Denaro e valori in cassa	88.806	75.746
Depositi Bancari	2.845.472	2.368.851
TOTALE CAPITOLO 1	2.934.278	2.444.597

Dettaglio Voci

DISPONIBILITA' LIQUIDE	
Depositi bancari Italia	663.319,37
Depositi bancari KRG/I	1.674.795,32
Depositi bancari Giordania	317.245,38
Depositi bancari Libano	8.624,01
Movimenti in circolazione Italia	160,00
Movimenti in circolazione KRG/I	110.524,02
Depositi postali Italia	62.761,11
Carte di credito - Fund Facility - Paypal	8.042,31
Denaro e valori in cassa Italia	1.672,31
Denaro e valori in cassa KRG/I	84.419,32
Denaro e valori in cassa Giordania	1.849,39
Denaro e valori in cassa Libano	865,05
Totale	2.934.277,59

L'Associazione prevede per i progetti di Cooperazione depositi bancari e casse dedicati per ciascun progetto.

La voce Movimenti in circolazione KRG/I comprende alcuni trasferimenti di denaro per progetti di cooperazione all'estero che alla data del 31/12/2018 risultavano addebitati sul conto in Italia ma non ancora accreditati sul conto all'estero

2) Crediti**Criteri di valutazione**

I crediti sono iscritti al valore nominale e vengono, se necessario, rettificati per tener conto del loro presumibile valore di realizzo. E' stato previsto un fondo svalutazione crediti per adeguarne il valore. Tutti i crediti sono esigibili entro l'anno. Considerata la tipologia di crediti e i tempi solleciti di incasso, si è ritenuto non applicabile il meccanismo di attualizzazione.

I crediti espressi originariamente in valuta estera, iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, sono allineati ai cambi correnti alla chiusura del bilancio.

Gli utili e le perdite che derivano dalla conversione dei crediti sono rispettivamente accreditati o addebitati al Conto Economico alla voce 4)b "altre entrate, e 1)r "oneri di gestione e supporto attività".

In particolare durante il corso del 2018, si sono verificate delle forti oscillazioni sul tasso di cambio euro/usd (quotato 1,22 a Gennaio 2018 e 1,1384 a Dicembre 2018)

Dettaglio Voci

CAPITOLO 2 - Crediti		
Crediti v/s Erario	9.141	4.784
Crediti v/s INPS	0	0
Crediti verso Enti Italiani ed Europei	3.487.697	2.844.660
Crediti verso Enti Internazionali	3.382.711	1.823.142
Crediti verso Fondazioni Private	652.045	1.248.025
Crediti verso dipendenti e collaboratori	0	0
Crediti verso clienti	493	493
Crediti v/a fornitori	193	6.481
Crediti diversi	7.669	9.357
TOTALE CAPITOLO 2	7.539.949	5.936.942

Al 31/12/2018 i crediti verso Enti Pubblici (Italiani, Europei ed Internazionali), Fondazioni ed Enti Privati, ammontavano a 7.522.453,01 euro e costituiscono le voci di maggior ammontare. I crediti verso Enti Pubblici, Fondazioni ed Enti Privati riguardano contributi riconosciuti ma non ancora corrisposti per attività di Cooperazione Internazionale e Progettazione Italia.

Tabella crediti verso enti pubblici, fondazioni ed enti privati al 31/12/2018

Provincia Autonoma di Bolzano	41.988,00
A.N.C.I.	40.000,00
A.I.C.S.	1.387.288,42
G.I.Z. – Agenzia Tedesca per la Cooperazione	1.371.314,96
COMMISSIONE EUROPEA	347.105,65
ECHO	300.000,00
UNICEF	21.131,00
UNHCR	219.691,02
OCHA	129.606,29
UNFPA	30.292,58
WHO – World Health Org.	10.917,03
USAID-Solidarites International	2.971.073,36
TAVOLA VALDESE	15.120,00
FAI – FOUNDATION ASSISTANCE INTERNATIONALE	239.192,67
SFCG-SEARCH FOR COMMON GROUND	203.929,22
MARMADUKE	7.995,32
APDHA	15.600,00
NOVACT	81.954,43
FOCUS – CASA DEI DIRITTI SOCIALI	6.972,06
TNI- Transnational Institute	61.301,00
YA BASTA – REGIONE VENETO	19.980,00
TOTALE	7.522.453,01

La voce Credito verso Erario comprende gli importi anticipati al Personale per il DL66/14 (c.d. Bonus Renzi)

La voce Crediti Diversi comprende i depositi cauzionali versati per l'affitto di sedi Nazionali ed internazionali

3) Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni Materiali costituite da beni immobili presenti in bilancio sono state ricevute a titolo di liberalità o Eredità e sono state valutate alcune al valore risultante da una perizia giurata estimativa del 27/10/2011 e altre da una relazione di stima immobiliare del 15/07/2015.

Il 12 Gennaio 2018 è stato ereditato un immobile accatastato categoria C1 (negoziato) sito in Via Canevari a Genova. L'immobile è stato valutato 240.000 euro. Sono stati inoltre ereditati alcuni terreni nel comune di Serra Ricco' (GE) del valore di 4.087,00 euro.

Il 12 Aprile 2018 è stato venduto un terreno sito in Campomorone (GE) frazione di Langasco (Foglio 19 particella 1074, 1078) valutato in Bilancio 139.360 e venduto a 40.000 euro.

I costi relativi ad acquisto di beni durevoli materiali sono contabilizzati nell'esercizio di competenza e registrati come costo per l'intero valore. Si è optato per questa scelta perché l'Associazione non persegue scopo di lucro e non è soggetta a tassazione sull'avanzo di gestione e quindi

l'ammortamento dei costi dei beni durevoli non avrebbe avuto alcun effetto.

ELENCO DELLE PROPRIETA' IMMOBILIARI DELL'ASSOCIAZIONE UN PONTE PER				
	DESCRIZIONE	UBICAZIONE	% DI PROPRIETA'	Valore risultante da una perizia giurata estimativa del 27/10/2011
	Autorimessa mq 171	Mignanego (GE) Via Vittorio Veneto 12 piano terra	100%	77.700
	Magazzino mq 231	Mignanego (GE) Via Vittorio Veneto 12 piano S1	100%	132.637
	Appartamento 7 vani	Mignanego (GE) Via Vittorio Veneto 14/1 piano 1°	100%	73.710
	Appartamento 5 vani	Mignanego (GE) Via Vittorio Veneto 14/2 piano 1°	100%	46.170
	Appartamento 5 vani	Mignanego (GE) Via Vittorio Veneto 14/4 piano 2°	100%	63.720
	Appartamento 5 vani	Mignanego (GE) Via Vittorio Veneto 14/5 piano 2°	100%	27.810
	Terreno mq 6180	Campomorone (GE) località sotto San Gottardo	100%	116.468
	DESCRIZIONE	UBICAZIONE	% DI PROPRIETA'	Valore risultante da relazione di stima immobiliare del 15/07/2015
	Negozio	Genova (GE) Via Canevari 193R/195R/197/R	100%	240.000
	Terreni mq 45280	Serra Riccò (GE)	100%	4.087
	TOTALE VALORE IMMOBILI E TERRENI			782.302

4) Immobilizzazioni Immateriali

Il valore delle immobilizzazioni immateriali iscritte a bilancio è pari a 0.

I costi relativi ad acquisto di oneri pluriennali, ristrutturazioni ed altre immobilizzazioni immateriali, sono contabilizzati nell'esercizio di competenza e registrati come costo per l'intero valore. Si è optato per questa scelta perchè l'Associazione non persegue scopo di lucro e non è soggetta a tassazione sull'avanzo di gestione e quindi l'ammortamento dei costi degli oneri pluriennali non avrebbe avuto significatività.

5) Immobilizzazioni Finanziarie

L'Associazione possiede 40 azioni di Banca Etica del valore totale di 2.300,00 euro.

Nel 2014 avevamo 10 azioni di Banca Etica del valore di 57,50 euro. Valore totale 575 euro.

A Marzo 2015 abbiamo comprato ulteriori 9 azioni di Banca Etica del valore di 57,50 euro. Valore totale 517,50 euro.

A Novembre 2016 sono state acquistate 20 azioni di Banca Etica del valore di 57,50 euro. Valore totale 1.150 euro. Un'azione è stata regalata.

6) Ratei e risconti attivi

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Sottoscrizioni di competenza Anno 2018, entrate nell'Anno 2019	2.350,00
Totale	2.350,00

Passività

1) Patrimonio netto

	2018	2017
CAPITOLO 1 - Patrimonio netto		
Patrimonio Libero		
Avanzo di gestione esercizi precedenti	154.511	154.403
Riserva Terreni e Fabbricati	244.087	0
Risultato di gestione dell'esercizio	-164.464	108
Patrimonio Vincolato		
Riserva Terreni e Fabbricati	538.215	677.575
Riserva Attività Associate e gestione eredità	133.229	97.229
Riserva costi trasferimento sede	0	0
Riserva operatività Paesi in guerra	60.000	60.000
TOTALE CAPITOLO 1	965.577	989.314

Il patrimonio netto dell'Associazione è pari a 965.577 euro.

E' costituito dal patrimonio libero e dal patrimonio vincolato.

Il patrimonio libero comprende gli avanzi di gestione degli anni precedenti pari a 154.511 euro e la riserva Terreni e Fabbricati ereditati nel 2018 e valutati 244.087,00 euro (Relazione di stima Immobiliare del 15/07/2015).

Il patrimonio vincolato è pari a 731.443 euro e comprende terreni e fabbricati donati all'associazione ma i cui proventi sono vincolati per i due/terzi alla popolazione Serba e per un/terzo a favore dei rifugiati o popolazioni in grave stato di bisogno. Il valore della Riserva dei Terreni e Fabbricati di euro 538.215 è stata decurtata dell'intero valore cui era iscritto (139.360 euro) un terreno sito in Campomorone (GE) frazione di Langasco (Foglio 19 particella 1074, 1078) venduto nel corso dell'esercizio. Il prezzo risultato dalla vendita (36.000 euro) è stato imputato per intero alla riserva attività Associate e Gestione Attività. Il Patrimonio vincolato comprende inoltre la Riserva operatività Paesi in guerra pari a 60.000 euro destinato a coprire i rischi legati ai territori in cui opera l'Associazione e la Riserva Attività associative e gestione Eredità pari a 133.229 euro.

2) Fondi per rischi e oneri**Criteri di valutazione**

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio.

	2018	2017	Utilizzo
Fondo rischi su crediti e cambi	58.828,69	58.828,69	0,00

Nel 2018 il fondo non è stato movimentato.

3) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**Criteri di valutazione**

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

In questa voce sono registrati gli accantonamenti per trattamento di fine rapporto dei dipendenti che hanno scelto di lasciarlo presso l'Associazione ed ammonta a 58.706,87 euro.

Nel corso del 2018 i dipendenti hanno maturato 29.629,44 euro di TFR di cui 4.969,08 euro è stato destinato ai fondi di previdenza complementari e 23.903 euro è stato depositato su un conto corrente postale dell'Associazione. Nel corso del 2018 sono stati erogati 757,49 euro di TFR verso dipendenti che hanno cessato il rapporto di lavoro con Un Ponte Per.

	2018	2017
CAPITOLO 3 - Fondo Trattamento di Fine Rapporto		
Fondo T.F.R.	58.707	34.804

Il significativo incremento del Fondo è dovuto all'assunzione di 6 persone con contratto subordinato tra la fine del 2017 e l'inizio del 2018.

4) Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Sono debiti di breve periodo, rimborsati entro 12 mesi.

	2018	2017
CAPITOLO 4 - Debiti		
Debiti di Finanziamento	519.009	203.602
Debiti Fornitori	87.934	55.306
Debiti per attività istituzionali	478.407	11.174
Debiti verso personale	122.941	79.770
Debiti tributari	37.011	22.987
Debiti verso istituti di previdenza	40.771	24.859
Debiti diversi	87.830	302.819
TOTALE CAPITOLO 4	1.373.903	700.517

Debiti di Finanziamento

Sono debiti verso Istituti bancari, postali e verso carte di credito

L'esposizione bancaria dell'Associazione al 31/12/2018 per quanto riguarda gli anticipi bancari è pari a 500.000 euro.

Riguarda 4 diverse operazioni:

- 1) Anticipo bancario di 150.000 euro sulla seconda fase del progetto ECHO (credito di 300.000 euro);
- 2) Anticipo bancario di 174.194 euro su progetto "Mesopotamian Youth" finanziato da EU;
- 3) Anticipo bancario di 119.806 euro su progetto "SENTIERI DI COESISTENZA IN MESOPOTAMIA" finanziato da FAI.
- 4) Anticipo bancario di 56.000 euro su progetto "DARNA I" finanziato da AICS

Il tasso annuale applicato su questa esposizione è Variabile, al momento intorno al 3,17% annuo.

Nel corso del 2018 si è chiesto di passare dal Tasso fisso (5,5%) al tasso variabile perchè più conveniente. Resta la possibilità di ritornare al tasso fisso se le condizioni finanziarie dovessero mutare.

Strumenti finanziari

Costo degli strumenti finanziari	Importo in euro	Commissione Onnicomprensiva annuale	Tasso annuo
Scoperto bancario sul conto Operativo	20.000	1%	6,40%
Castelletto Anticipi bancari	500.000	1%	Variabile, attualmente 3,17%
Castelletto Fideiussorio	1.000.000	1% all'accensione della fideiussione	1,80%

Al 31/12/2018 risultavano accese 10 fideiussioni bancarie a garanzia dei rispettivi progetti. (9 con Banca Etica, ed 1 con Coopfidi)

I costi sono circa dell'1% una tantum all'accensione e dell'1,80% annuo dell'importo garantito

Il Castelletto Fideiussioni ammonta a 1.000.000 di euro

Il tasso annuale per usufruire del castelletto anticipi bancari è del 1% del suo valore.

Usufruiamo inoltre di uno scoperto bancario sul conto operativo di 20.000 euro con un tasso annuo dell'1% e del 6,40% se utilizzato..

Tali costi saranno coperti per la quasi totalità dai budget di progetto. Rimangono scoperti i costi della fideiussione per la nuova sede che ammonta a circa 700 euro annue e altri costi nel caso in cui il tempo di rendicontazione e il conseguente rilascio della fideiussione dovesse protrarsi nel tempo.

Discorso a parte meritano le 2 fideiussioni accese a garanzia del Comune di Firenze, capofila di un progetto di cui noi curavamo la parte amministrativa. Il rendiconto è fermo all'AICS per la valutazione di alcune spese sostenute dalla Biblioteca di Baghdad (partner di progetto) e non ritenute idonee. Il rendiconto è bloccato da ormai qualche anno.

12. Fideiussioni accese al 31/12/2018

ENTE	IMPORTO FINANZIATO	IMPORTO GARANTITO	ISTITUTO
COMUNE DI FIRENZE MAE AID 9942	60.720,00	60.720,00	BANCA ETICA
COMUNE DI FIRENZE MAE AID 9942	101.395,09	2.027,90	BANCA ETICA
AICS - IBTISAM Giordania AID 10704	414.638,00	207.319,00	BANCA ETICA
AICS - IBTISAM Giordania AID			

10704	414.638,00	8.292,76	BANCA ETICA
AICS - Zhyan III ERBIL AID 10739	268.393,00	134.196,50	BANCA ETICA
AICS - SAFE II SIRIA AID 10803	399.320,00	199.660,00	BANCA ETICA
AICS - MADRASATI AHLA AID 010804	324.604,00	162.302,00	BANCA ETICA
SIDIEF – SEDE	0,00	24.00,00	BANCA ETICA
AICS – Ma'an Na'ud AID 11048	380.768,00	190.384,00	BANCA ETICA
AICS – Bina Jusur AID 10805 Il Fase	445.587,00	222.793,50	COOPFIDI

Debiti verso fornitori

Il debito verso fornitori è pari a 87.934,44 euro (12.929,63 euro di fatture ancora da ricevere).

La voce più rilevante si riferisce alla ditta fornitrice di medicine per il progetto Echo III Action Medeor (circa 51.829 euro).

Nel corso del 2018 il debito verso fornitori si è attestato costantemente tra i 40.000 euro e i 50.000,00 euro legato all'operatività dell'Associazione. Tale debito viene monitorato quotidianamente e mensilmente si decidono i pagamenti da effettuare in modo da tenere sotto controllo la liquidità.

Debiti per attività istituzionali

Ammontano a 478.407 euro e riguardano debiti verso i partner di progetto per spese anticipate (normale operatività di progetto) e che devono essere rimborsate dietro consegna di documenti giustificativi di spesa. Riguardano inoltre i fondi raccolti nel 2018 per i sostegni a distanza (S.A.D.) e che devono ancora essere consegnati ai partner per essere poi distribuiti ai beneficiari.

Debiti verso il personale

Al 31/12/2018 erano attivi 51 contratti di lavoro di cui 18 contratti di lavoro subordinato (15 a tempo indeterminato e 3 a tempo determinato) e 33 contratti di collaborazione coordinata e continuativa.

I debiti verso il personale ammontano a 122.940 euro e sono relativi ai compensi di Dicembre 2018 che sono stati pagati pagati a Gennaio 2019.

DEBITI VERSO IL PERSONALE		
Dipendenti c/retribuzioni	24.404,42	Stipendi Dicembre 2018
Parasubordinati c/retribuzioni	74.501,95	Compensi collaboratori Dicembre 2018
Personale Internazionale	24.034,36	Compensi personale internazionale Dicembre 2018
Totale	122.940,73	

Debiti Tributari

DEBITI TRIBUTARI		
Erario c/Ires a saldo	2.621,00	IRES 2018
Regioni c/Irap a saldo	9.094,98	IRAP 2018
Erario c/ritenute autonomi	2.898,34	Ritenute d'acconto collaboratori occasionali 2018
Erario c/ritenute dipendenti	21.111,43	Irpef personale dipendente dic.2018
Comuni c/rit.addizz.dipendenti	315,65	Add.Regionale personale dic.2018
Regioni c/rit.addizz.dipendenti	752,52	Add.Comunale personale dic.2018
Debiti vs. Erario	216,62	Add.Comunale personale marzo/maggio 2018
Totale	37.010,54	

Sono stati adempiuti mensilmente i debiti relativi a questa voce, motivo per il quale, a chiusura

bilancio 2018 l'Associazione registra un debito relativo solo a tributi di competenza di Dicembre 2018, che sono stati normalmente pagati il 16/01/2019 (eccezion fatta del saldo IRAP 2018 che è stato rateizzato e sarà liquidato nel corso del 2019).

Debiti verso Istituti di previdenza

DEBITI VS ISTIT. DI PREVIDENZA		
Inps	20.831,00	INPS dipendenti dic.2018
Inps parasubordinati	17.300,00	INPS dipendenti dic.2018
Inps Ebter	119,86	INPS dipendenti dic.20178 Fondo
Inps Est	322,00	INPS dipendenti dic.2018 Fondo
Inpgi	1.025,00	INPGI dipendenti dic.2018
Inail	1.128,48	INAIL personale 2018
Debiti Personale verso Enti (Sindacati/ecc.)	44,92	Filcams dipendenti dic.2018
Totale	40.771,26	

Sono stati adempiuti mensilmente i debiti relativi a questa voce, motivo per il quale, a chiusura bilancio 2018 l'Associazione registra un debito relativo solo a tributi di competenza di Dicembre 2018, che sono stati normalmente pagati il 16/01/2019

Debiti Diversi

Ammontano a 87.830,25 euro e sono debiti nei confronti di Enti donatori, relativi alla restituzione di fondi non spesi perché non necessari al progetto.

Sono debiti di breve periodo e vengono restituiti entro 12 mesi.

5) Ratei e risconti passivi

Criteri di valutazione

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

I ratei e risconti misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Ammontano a 8.804.162 euro e si riferiscono a quote di ricavi (contributi da Enti pubblici e privati) i cui progetti, e relativi costi, verranno sostenuti nel 2019.

Dettaglio Risconti Passivi da riportare sul Bilancio 2019

Risconti Passivi		
WHO	17.000,00	Crediti progetti da portare su bilancio 2019 - JMHA JOR
USAID - SI (OFDA)	3.576.938,00	Crediti progetti da portare su bilancio 2019 - LEARN Siria
TAVOLA VALDESE	21.600,00	Crediti progetti da portare su bilancio 2019 - SAWA Giordania
FAI	264.000,00	Crediti progetti da portare su bilancio 2019 - Sentieri di Coesistenza in Mesopotamia
APDHA	3.000,00	Crediti progetti da portare su bilancio 2019 - TROS
NOVACT	67.600,00	Crediti progetti da portare su bilancio 2019 - OPEV
AICS	1.000,00	Crediti progetti da portare su bilancio 2019 - MADRASATI AHLA LIBANO
AICS	327.000,00	Crediti progetti da portare su bilancio 2019 - DIMMI AID 011364
AICS	25.000,00	Crediti progetti da portare su bilancio 2019 - BINA JUSUR
OCHA	295.000,00	Crediti progetti da portare su bilancio 2019 - ENAYA
ANCI	12.000,00	Crediti progetti da portare su bilancio 2019 - COMUNI
TNI	61.000,00	Crediti progetti da portare su bilancio 2019 - COSDAMHI
ECHO	115.000,00	Crediti progetti da portare su bilancio 2019 - ECHO 2
EUROPEAN COMMISSION	560.000,00	Crediti progetti da portare su bilancio 2019 - MESOPOTAMIAN YOUTH
GIZ	2.105.000,00	Crediti progetti da portare su bilancio 2019 - GIZ 2 NINEWA
Provincia Autonoma di Bolzano	23.029,36	Crediti progetti da portare su bilancio 2019 - NOZHIN
AICS	530.000,00	Crediti progetti da portare su bilancio 2019 - SALAMANTAK
AICS	799.995,11	Crediti progetti da portare su bilancio 2019 - DARNA 2
TOTALE	8.804.162,47	

Conto economico**A) Entrate**

Il totale proventi 2018 è pari a 14.862.424 euro. Il trend è chiaramente in ascesa ma, ad aumentare in maniera significativa, sono i contributi per progetti di Cooperazione Internazionale e progetti in Italia/Europa. Aumenta anche la Raccolta fondi da privati grazie ad una Campagna Umanitaria per la Siria che ha coinvolto anche altre Associazioni. Nel 2018 abbiamo avuto anche delle entrate legate ai progetti di Servizio Civile Estero e Corpi Civili di Pace. Il rapporto in percentuale tra le entrate rimane stabile rispetto al 2017.

Ripartizione delle entrate

ENTRATE	2018	2017	2016	2015	2014	2013	2012
Contributi Enti pubblici e privati per Progetti di Cooperazione	13.755.704	8.634.674	5.078.659	5.976.600	3.169.732	1.630.749	687.500
Quote associative e Raccolta fondi da privati, donazioni per progetti di cooperazione	802.161	501.974	201.377	332.814	181.466	114.159	112.756
Sostegni (SAD)	58.482	52.097	48.251	42.597	53.841	78.917	74.278
Proventi da 5x1000	43.019	50.099	0,00	47.193	43.257	40.000	40.000
Contributi per Servizio Civile e Corpi Civili di Pace	55.256	71.308	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi da lasciti ereditari/cessione beni donate, locazioni	45.181	63.460	12.523	14.104	14.103	14.627	15.679
Altre entrate e proventi finanziari	102.621	69.556	10.382	86.185	214.208	43.745	40.544
TOTALE	14.862.424	9.443.168	5.351.192	6.499.493	3.676.607	1.922.197	970.757

Ripartizione percentuale delle entrate

ENTRATE	2018	2017	2016	2015	2014	2013	2012
Contributi Enti pubblici e privati per progetti di Cooperazione	92,50%	92%	94,9%	92%	86%	85%	70%
Quote associative e donazioni	5,40%	5,30%	3,8%	5%	5%	6%	12%
Sostegni	0,40%	0,55%	1%	0,7%	1,5%	4%	8%
Proventi 5x1000	0,30%	0,52%	0%	0,7%	1%	2%	4%
Contributi per Servizio Civile e Corpi Civili di Pace	0,40%	0,84%	0%	0%	0%	0%	0%
Proventi da lasciti ereditari/cessione beni donate, locazioni	0,30%	0,75%	0,2%	0,2%	0,5%	1%	2%
Altre entrate e proventi finanziari	0,70%	0,04%	0,1%	1,4%	6%	2%	4%
TOTALE	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%

Entrate da Raccolta fondi da Privati

	2018	2017
1) Entrate da Raccolta Fondi da Privati	903.662	604.170
a- quote associative	8.555	9.385
b- Proventi per sottoscrizioni	69.237	83.453
c- Proventi da donazioni di Sostegno a distanza SAD	58.482	52.098
d - Proventi da Campagne Umanitarie	724.090	386.954
e - Quote Delegazioni e Viaggi	280	22.182
f Proventi da 5x1000	43.019	50.098

Nel 2018 la raccolta fondi da privati e SAD ha raccolto 903.662 euro registrando un aumento rispetto al 2017 dovuto principalmente ai proventi della Campagna Umanitaria per la Siria.

Nel 2018 le entrate da 5x1000 risultano pari a 43.019 euro e riguardano la liquidazione del 5x1000 2016. Infatti dal 2016 su suggerimento del collegio dei revisori contabili è stato modificato il criterio di iscrizione. Si è scelto di utilizzare il criterio di cassa in quanto più prudente e maggiormente rispondente a certezza. Il 5x1000 viene inserito in bilancio nel momento in cui viene liquidato. Quindi nel 2018 è stato contabilizzato il 5x1000 2016 pari a 43.019 euro.

In precedenza l'utilizzo del criterio della competenza per anno di riferimento dell'assegnazione 5x1000 costringeva alla stima sulla base dello storico, con naturale esigenza di successive rettifiche.

Andamento storico 5x1000

ANNO	IMPORTO	SCELTE
5X1000 2006	€ 28.752,87	
5X1000 2007	€ 43.521,95	1079
5X1000 2008	€ 32.927,43	878
5X1000 2009	€ 89.368,57	3236
5x1000 2010	€ 40.885,86	1458
5x1000 2011	€ 38.207,65	1284
5x1000 2012	€ 43.257,79	1488
5X1000 2013	€ 47.193,11	1623
5x1000 2014	€ 64.556,72	1767
5x1000 2015	€ 50.098,95	1386
5x1000 2016	€ 43.018,60	1170
5x1000 2017	€ 38.059,47	1051

Entrate da Contributi Pubblici e Privati per progetti di Cooperazione**Tabella ripartizione Contributi pubblici e privati per progetti di Cooperazione**

CONTRIBUTI PUBBLICI E PRIVATI PER PROGETTI DI COOPERAZIONE	2018	2017	2016	2015	2014
	EURO	EURO	EURO	EURO	EURO
Contributi Enti Pubblici Nazionali ed Europei	7.452.020	3.779.659	642.308	1.110.480	226.175
Contributi Organizzazioni Internazionali	4.745.746	3.811.626	3.291.150	3.746.590	2.517.203
Contributi Fondazioni ed Enti Privati	1.557.938	1.043.388	1.145.201	1.119.530	426.354
TOTALE	13.755.704	8.634.673	5.078.658	5.976.600	3.169.732

Rispetto al 2017 sono quasi raddoppiati i contributi da Enti Pubblici Nazionali ed Europei (AICS, Commissione Europea) mentre gli apporti delle Organizzazioni Internazionali (es. Nazioni Unite) e delle Fondazioni ed Enti privati sono cresciuti in maniera meno importante. Nel complesso si è registrato un incremento di 5.121.031 euro.

Contributi per Servizio Civile Internazionale e Corpi Civili di Pace

3) Contributi per Servizio Civile e Corpi Civili di Pace	2018	2017
a- Fondi da Servizio Civile e Corpi Civili di Pace	55.256	71.309

Nel 2018 sono proseguiti i progetti di Servizio Civile Internazionale e Corpi Civili di Pace in Giordania e Libano.

Altre Entrate

	2018	2017
4) Altre Entrate	102.517	69.556
a- Rimborsi spese anticipate	2.056	64.584
b- Altre Entrate	100.461	4.972

La voce Rimborsi è formata dalle entrate a copertura di spese già sostenute dall'Associazione come i costi per i viaggi di conoscenza e sensibilizzazione all'estero, o i rimborsi degli affitti delle case messe a disposizione degli operatori espatriati che decidono di rimanere oltre il periodo stabilito da contratto.

La voce Altre Entrate è formata dagli utili su cambi (che derivano dalla conversione della liquidità di casse e banca, dei crediti e debiti espressi originariamente in valuta estera, iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, ed allineati in fase di chiusura di Bilancio ai cambi correnti UIC del 31/12/2018).

Proventi da lasciti ereditari

	2018	2017
5) Entrate da lasciti ereditari	45.181	63.460
a- Lasciti ereditari	0	50.000
b- Cessioni beni da donazioni	36.000	4.000
c- Fitti attivi	9.181	9.460

La voce cessione beni in donazione riguarda la vendita di un terreno sito nel Comune di Campomorone (GE). L'intero importo è stato accantonato nella Riserva Attività Associative e Gestione Eredità.

La voce Fitti attivi è formata dagli affitti mensili derivanti dalla proprietà di un negozio a Mignanego (GE).

B) Oneri Attività Istituzionali e di Gestione

Tabella di ripartizione percentuale dei costi

COSTI	2018	2018	2017	2017
Attività Istituzionale, di Cooperazione Internazionale e progettuale in Italia	14.414.712	96%	8.708.889	92%
Costi di gestione Generale	612.175	4%	734.171	8%
TOTALE COSTI	15.026.887	100%	9.443.060	100%

Tabella incidenza costi di gestione sui proventi negli ultimi anni

	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Costi di Gestione	166.053	190.717	284.062	372.060	734.171	612.175
Totale Entrate	1.922.197	3.676.607	6.499.493	5.351.191	9.443.168	14.862.424
Rapporto Costi di Gestione / Entrate.	9%	5%	4,37%	7%	8%	4%

La maggior parte degli impieghi (96%) è destinato alle Attività Istituzionali, di Cooperazione Internazionale e progettuale in Italia.

I costi di gestione generale sono diminuiti passando da 734.171 euro del 2017 a 612.175 euro del 2018.

L'incidenza dei costi di gestione generale rispetto al totale dei proventi è scesa al 4%.

Questa diminuzione è dovuta alle minori spese sostenute per il trasloco e la ristrutturazione della sede, avvenute in gran parte nel 2017 ed alla diminuzione di alcuni costi delle Risorse Umane (Focal Point di Monitoraggio progetti, Capo Ufficio sedi Estero) che sono stati spostati dalla sezione costi generali di gestione alla sezione costi per Progetti di Cooperazione Internazionale e attività progettuali in Italia questo perché più rispondente alla realtà. Sono costi legati direttamente alle attività progettuali senza le quali non avrebbero motivo di esistere. Anche seguendo il criterio di assegnazione costi 2017 la percentuale di incidenza Costi di Gestione/Entrate si sarebbe attestata sul 7% .

Oneri per attività istituzionali e di progetto

	2018	2017
1) Oneri attività istituzionali e di progetto	14.414.712	8.708.889
a- Acquisto medicine e forniture mediche	1.073.289	707.199
b- Manutenzione ed equipaggiamento Ambulanza	456.801	375.299
c-Fornitura beni di prima necessità	1.689.504	235.687
d-Materiali di consumo	140.502	226.763
e- Costruzione e ristrutturazione locali	578.168	375.316
f- Costi gestione cliniche	2.571.576	572.360
g- Costi gestione centri giovanili/Polivalenti	195.747	181.754
h- Organizzazione Meeting e workshop	569.609	435.059
i- Altri oneri diretti per attività	1.400.351	629.969
l- Compenso personale ed operatori locali	2.723.067	2.735.881
m- Compenso personale Italiano ed Internazionale	1.433.142	738.695
n- Beni in donazione	7.308	202.231
o- Sostegni a distanza (SAD)	37.832	35.358
p- Donazioni in denaro	827.054	400.803
q- Costi per eventi e visibilità	111.361	155.954
r- Oneri di gestione e supporto attività	563.400	670.561
s- Accantonamento attività Associtative e gestione Eredità	36.000	30.000

Sono costi relativi all'attività Istituzionale e progettuale dell'associazione.

In particolare dalla lettera a) alla lettera h) sono costi legati direttamente alle attività Istituzionali e progettuali di cooperazione all'estero ed in Italia.

Altri oneri diretti per attività progettuali (i) è una voce residuale in cui sono registrate tutti i costi che non rientrano nelle macrovoci elencate in precedenza ;

Compenso personale ed operatori locali (l), sono costi di personale locale impiegato sui vari progetti di Cooperazione internazionale

Compenso personale Italiano ed Internazionale (m), sono costi relativi al personale Italiano ed internazionale impiegato nei vari progetti di Cooperazione internazionale

I beni in donazione (n) Sono costi relativi a beni durevoli dati in donazione ai partners di progetto. Questa voce di costo rispetto all'anno scorso è scesa di molto in quanto nel 2017 in questa voce erano stati registrati anche i costi relativi alle Medicine donate da UNICEF e WHO e che noi

abbiamo consegnato alla Mezza luna Rossa Kurda in Siria; Nel 2018 questi costi sono stati registrati nella voce 1a) Acquisto medicine e forniture mediche.

Sostegni a distanza (SAD) (o): Riguardano gli invii dei fondi raccolti presso i donatori per i sostegni a distanza. Questi fondi vengono inviati alle organizzazioni partner in loco e poi distribuiti alle diverse famiglie beneficiarie del sostegno.

Le donazioni in denaro (p): sono principalmente fondi raccolti attraverso delle campagne realizzate da altre associazioni. UPP ha ricevuto questi fondi come donazione e gli ha donati a sua volta alla Mezza Luna Rossa Kurda per sostenere il sistema sanitario in Siria; La restante parte riguarda microfinanziamenti a piccole realtà associative locali finanziati da progetti specifici.

Costi per eventi e visibilità (q): Sono spese per eventi e la visibilità dei progetti

Oneri di gestione e supporto attività (r), sono costi di supporto all'attività progettuale, come affitti sedi estere o costi di gestione sedi estere, costi per la Sicurezza.

Accantonamenti (s), Sono fondi, derivanti dalla vendita di un terreno ereditato sito in Mignanego (GE), e accantonati nella riserva attività associative e gestione eredità.

Oneri di supporto generale

	2018	2017
2) Oneri di supporto generale	576.354	708.704
a- Oneri di gestione sedi	27.346	27.771
b- Fitti e godimento beni di terzi	26.805	29.416
c- Oneri per servizi, consulenze e prestazioni professionali	140.723	205.466
d- Oneri per comunicazione e raccolta fondi	27.336	37.831
e- Risorse Umane	276.864	380.782
f- Spese bancarie e tributi	65.173	14.747
g- Quote associative e contributi	12.107	12.691

Sono oneri di struttura, sono costi necessari per il funzionamento dell'Associazione. Non sono caricati su nessun progetto specifico ma sono sostenuti con fondi propri dell'Associazione;

Alcune voci sono rimaste stabili rispetto al 2017 ed in particolare Oneri di gestione sedi in Italia (a), Fitti e godimento beni di terzi (b), Oneri per Comunicazione e Raccolta fondi (d), e quote associative e contributi (g).

Altre voci invece sono diminuite sensibilmente ed in particolare:

- **Oneri per servizi, consulenze e prestazioni professionali (c),** Sono diminuiti in quanto nel 2017 abbiamo sostenuto i costi relativi al trasloco e all'agibilità della Nuova sede di Via Poliziano in Roma;
- **Risorse Umane (e):** Sono diminuite rispetto al 2017 in quanto alcune figure relative al monitoraggio dei progetti erano state imputate erroneamente agli oneri di supporto generale
- **Spese Bancarie e Tributi Locali (f):** Sono aumentati di 50.000 euro. Le spese bancarie hanno avuto un aumento di circa 40.000 euro causa degli interessi per il pieno utilizzo del castelletto anticipi bancario ed anche per il crescente numero di transizioni internazionali. Anche i tributi locali (IMU) sono aumentati di 6.000 euro circa causa l'immobile ereditato.

C) Proventi e oneri finanziari

Tutti gli oneri e i proventi derivanti dalla gestione finanziaria derivano da una gestione ordinaria dell'attività e non da operazioni finanziarie speculative o di investimento.

Si segnala che per le operazioni in valuta è stato utilizzato il tasso di cambio giornaliero rilevato dalla Banca d'Italia (UIC).

Tutti i crediti, i debiti e le disponibilità liquide in valuta sono stati riportati in EURO al tasso di cambio del 31/12/2018 rilevato dalla Banca d'Italia (UIC).

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15) proventi da partecipazioni	0	0
a- dividendi da altre partecipazioni	0	0
16) altri proventi finanziari	104	0
a- interessi attivi	104	0
17) altri oneri finanziari	109	1.471
a- interessi passivi	109	1.471
Totale scostamenti finanziari	-5	-1.471

D) RETTIFICHE DI VALORI DI ATTIVITA' FINANZIARIE

D) RETTIFICHE DI VALORI DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
18) rivalutazioni	0	0
19) svalutazioni	0	0
Totale rettifiche di valori di attività finanziarie	0	0

Non ci sono movimentazioni.

E) Imposte sul reddito di esercizio

IMPOSTE SU REDDITO DI ESERCIZIO	2018	2017
IRES	6.668	4.047
IRAP	29.044	19.949
TOTALE COSTI	35.712	23.996

L'I.R.A.P. per l'anno 2018 è pari a 29.044 EUR e viene calcolata prendendo come base imponibile il valore della produzione netta generata dall'Associazione. In particolare è calcolata sulle retribuzioni e sui compensi per collaborazioni, oltre che sui compensi per lavoro autonomo di natura occasionale svolte nel territorio italiano. L'aliquota per la Regione Lazio è 4,82%.

Rispetto al 2017 è aumentata di circa 10.000 euro per l'incremento del personale assunto.

L'I.R.E.S. riguarda l'importo dovuto sui redditi fondiari posseduti dall'Associazione calcolato per il 2018. E' aumentato di circa 2.500 euro perché abbiamo ricevuto in eredità un fabbricato nel Comune di Genova.

Piano di copertura della perdita d'esercizio

Si propone di coprire la perdita d'esercizio attraverso l'utilizzo delle riserve accantonate negli anni precedenti senza impegnare terreni e fabbricati il cui valore stimato dovrà essere aggiornato con una nuova perizia.

In particolare si propone di utilizzare la riserva attività associative e gestione eredità per coprire i costi (41.144 euro) legati all'attività istituzionale dell'Associazione (Microprogetti approvati dal Comitato Nazionale) ed alla gestione economica dell'Eredità Torre. La restante parte della perdita verrà coperta con gli avanzi derivanti dalle gestioni precedenti (-123.320 euro).

Tabella variazione Riserve accantonate

DESCRIZIONE	2017	Utilizzo	Accantonamenti	2018
Riserva attività associative e gestione eredità	97.229	-41.144	+ 36.000	92.085
Avanzo di Gestione Esercizi Precedenti	154.511	- 123.320	0,00	31.191
Riserva rischi operatività in paesi in guerra	60.000	0,00	0,00	60.000
TOTALE	311.740	- 164.464	+ 36.000	183.276

Dettaglio utilizzo riserva attività associative e gestione eredità

PROGETTI FINANZIATI	AMMONTARE
Campagna "In Difesa di"	4.000
Walking Sound – Ya Basta Padova	3.000
Educazione alla Pace	4.144
Spese Gestione Eredità Torre	30.000
TOTALE	41.144